

## FOCUS SULLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE.

Partiamo da una domanda apparentemente banale, ovvero: che cos'è la certificazione ambientale? Sostanzialmente, un nuovo modo di gestire i rapporti delle imprese con le istituzioni e il territorio, grazie al quale la conoscenza e la fiducia reciproche prendono il posto del *command and control* (viene cioè data per scontata l'ottemperanza a leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore in materia ambientale). Oggi se un'azienda desidera ottenere un *attestato* di gestione ambientale (attestante che la produzione viene effettuata in modo compatibile con l'ambiente e con l'uomo) può percorrere due vie:

1. ottenere una certificazione Iso 14001
2. aderire al regolamento comunitario 1836/93 Emas

La certificazione Iso 14001 è la più diffusa e nota a livello mondiale ed è costruita sul modello delle norme Iso 9000. Il regolamento Emas, specifico dell'Unione europea, richiede l'esistenza di un sistema di gestione ambientale. All'azienda si suggerisce quindi di ottenere, prima, la certificazione Iso 14001 e, solo successivamente, richiedere l'adesione a Emas.

### EMAS e ISO 14001 in Europa al Febbraio 1999

	Registrazioni EMAS	Certificazioni ISO 14001
Austria	158	200
Belgio	10	130
Danimarca	88	350
Finlandia	18	150
Francia	29	210
Germania	1.876	1.250
Grecia	6	1
Irlanda	6	82
Italia	13	110 (*)
Olanda	24	300
Portogallo	8	2
Regno Unito	67	800
Spagna	20	140
Svezia	134	400
<b>TOTALE</b>	<b>2.457</b>	<b>4.122</b>

Fonte: Umweltbundesamt 2/99

(\*) al 31/8/99 in Italia le certificazioni Iso 14001 di enti accreditati Sincert erano 172

Il 25 giugno 1999 il Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Ue ha approvato il nuovo regolamento Emas, che prevede diverse novità. Ecco le principali:

**INCORPORAZIONE INTEGRALE DELLA PROCEDURA ISO 14001**, relativamente al sistema di gestione ambientale. Permane la dichiarazione ambientale verso il pubblico, che Emas richiede in più rispetto alla Iso

**ALLARGAMENTO** a tutti i settori, anche non industriali e di servizi

**TRANSIZIONE** dal concetto di sito a quello di organizzazione (linea guida in approntamento)

**ENFASI SULLE PICCOLE IMPRESE** (linea guida in approntamento)

**INVITO AGLI STATI MEMBRI** a tener conto della registrazione Emas nelle leggi e nei relativi controlli (sono già state avviate iniziative regionali) e svolgere campagne informative

Alla luce di queste importanti novità, vediamo come può procedere l'azienda. Deve ottenere una certificazione Iso 14001, dotandosi di un sistema di gestione ambientale, Solo dopo questo primo passo – e dopo aver definito una strategia di rapporti con il pubblico – potrà richiedere la registrazione Emas, impegnandosi ad un miglioramento continuo anche al di là di quanto richiesto dalle leggi.

L'impresa definisce **POLITICA AMBIENTALE**  
**ANALISI AMBIENTALE DEL SITO**  
**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

L'impresa adotta **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**  
**PROGRAMMA AMBIENTALE**

Un revisore ambientale effettua un **AUDIT**  
 Un verificatore Emas effettua la **VERIFICA**  
 Un organismo di certificazione rilascia la **CERTIFICAZIONE ISO 14001**

L'organismo competente effettua la **REGISTRAZIONE del SITO E LA RENDENTE DISPONIBILE AL PUBBLICO**

**La certificazione delle aziende forestali dipende invece anche da altre norme e regolamenti. Vediamole.**

**Iso 14061, linea guida per la certificazione nel settore forestale secondo Iso 14001**  
**FSC Forest Stewardship Council, per dimostrare che la gestione è eco-sostenibile**  
 PEFC Pan European Forest Certification Council, marchio europeo sul modello della Iso 14001

La dimostrazione che l'azienda forestale è ben organizzata per soddisfare fini istituzionali e clientela è data dalla certificazione Iso 9000. Mentre l'attestazione che l'azienda è ben gestita per quanto concerne la eco-compatibilità viene fornita da certificazione Iso 14001, certificazione FSC e certificazione PEFC.

La Iso 14001 è costruita sull'esperienza della Iso 9000 e insiste sugli aspetti organizzativi dell'azienda (che ha il compito di fissare "per sé stessa" gli obiettivi da raggiungere). La guida Iso 14061 indica invece come perseguire la gestione forestale sostenibile, con obiettivi analoghi a quelli fissati da FSC e PEFC.

**FSC (Forest Stewardship Council) fissa direttamente i criteri per una gestione forestale sostenibile e ne verifica il rispetto**  
 PEFC (Pan European Forest Certification) segue i modelli della Iso 14001 e dell'FSC, adattandoli alla realtà europea

Le aziende certificate Iso 14001 possono conseguire anche le altre attestazioni, previa adozione degli obiettivi da queste fissati.

**La certificazione delle aziende forestali secondo FSC deve seguire determinati criteri (fissati dallo stesso Council)**

**Criteri definiti da FSC per la gestione forestale sostenibile**  
**Rispetto delle NORME: rispetto delle leggi in vigore e dei criteri FSC**  
**PROPRIETA' e diritti d'uso: da definire e documentare su basi legali**  
**Diritti degli INDIGENI, che devono essere riconosciuti e tutelati**

LAVORATORI e comunità locali: la gestione forestale deve migliorare il benessere dei lavoratori e delle comunità
BENEFICI derivanti: efficienza economica e benefici ambientali e sociali
IMPATTI ambientali: conservare la diversità biologica, tutelare le risorse idriche e i suoli, gli ecosistemi, il paesaggio
PIANO di gestione: un piano deve definire gli obiettivi a lungo termine e le modalità per raggiungerli
MONITORAGGIO: valutare le condizioni della foresta, le produzioni, i responsabili, gli impatti sociali e ambientali
FORESTE NATURALI: conservare le foreste e gli ambienti di maggior pregio e non sostituirli con piantagioni o altre forme d'uso
PIANTAGIONI: gestirle secondo i principi precedenti complementari agli ecosistemi naturali, arrecare benefici alle comunità locali

#### La certificazione delle aziende forestali secondo PEFC

Creato nel 1998 su iniziativa dei proprietari forestali di Austria, Finlandia, Francia, Germania, Norvegia e Svezia, al PEFC hanno poi aderito i rappresentanti di altri Paesi europei, sia privati che pubblici (al convegno di Wurzburg del '99 hanno aderito 23 Paesi). Gli obiettivi di PEFC consistono nel *migliorare l'immagine della selvicoltura e promuovere una gestione forestale economicamente valida, ambientalmente adeguata e socialmente vantaggiosa* (come definito nei criteri di Helsinki). Per fare ciò PEFC prevede:

La creazione di una struttura pan-europea di certificazione basata sulle certificazioni regionali
Stimoli alla realizzazione di sistemi nazionali compatibili e al reciproco riconoscimento
La definizione dei requisiti di base della certificazione forestale con estensione all'etichettatura e alla chain of custody
L'affido a terzi delle attività di revisione e ispezione